

Incontro con

Jacqueline Morineau

La mediazione umanistica dei conflitti

Martedì 13 Ottobre 2015, ore 15.00 -17-00

Via Milazzo 11/b, Aula "Claudio Volpi"

Coordina la prof.ssa **Anna Aluffi Pentini**

Partecipa la dott.ssa Maria Pia Giuffrida, Presidente di Spondé

Jacqueline Morineau è fondatrice del Centre de Médiation et de Formation à la Médiation di Parigi (C.M.F.M.)

La passione per la mediazione l'ha portata ad elaborare nel corso degli anni un metodo originale, attingendo alla sua formazione classica, per formare mediatori in vari paesi del mondo.

La mediazione, avviata in via sperimentale per gestire i conflitti interpersonali e per lavorare nei servizi educativi e del penale con adolescenti e giovani a rischio, diviene uno spazio per accogliere il disordine, un luogo in cui è possibile esprimere le differenze personali e riconoscere quelle degli altri.

Essere mediatore per J. Morineau è divenire un artigiano di pace nella propria vita quotidiana. L'approccio umanistico pone al centro di tutto la persona e i suoi valori più profondi, quelli che vengono raggiunti e feriti dal conflitto ed opera affinché emergano e vengano conosciuti e ri-conosciuti anche dall'altro confliggente.

Si arriva così a scoprire che i conflitti non sono necessariamente distruttivi, ma possono essere anche generatori di un nuovo rapporto.

Fra i principali testi della Morineau ricordiamo: *Lo spirito della mediazione* (Franco Angeli, 2000) e *Il mediatore dell'anima* (Servitium, 2010).

L'incontro è valido per il tirocinio interno.

Segreteria organizzativa: Dott.ssa Lucia Ientile, lucia.ientile@uniroma3.it